Anno VIII. Udine — Mercoledì 26 Novembre 1890. (Conto corrente colla Posta) N. 282.

Conto corrente colla Posta

ABBONAMENTI
Udine a domicilio e nel regno:
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione postale: Semestre e Trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Centesimi 5

IL FRIULI
GIORNALE DEL POPOLO
ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI
Articoli comunicati od avvisi in terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8 la linea.
Per inserzioni continuate prezzi da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —
Un numero arretrato Centesimi 10.

Conto corrente colla Posta

Esce tutti i giorni tranne la Domenica | Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, N. 6, presso la Tipografia Bardusco | Si vende alla Edicola, alla car. Bardusco e dai principali tabaccai

Il partito dell'ordine e il partito del disordine

Sì splendida fu la nostra vittoria nel primo Collegio, amara fu però la disfatta sugli altri due, dove trionfarono candidati moderati che devono forse il loro successo unicamente all'essersi gabellati per ministeriali.

Ma come dicevamo in un'articolo ancora precedente alla votazione, e ieri stesso ribadimmo, grave differenza corre fra ministeriali e ministeriali.

Ci sono i ministeriali *à tout prix*, e i ministeriali *sub conditione*.

Questi ultimi sono naturalmente i migliori: sono cioè quelli che appoggeranno Crispi, qualora Egli, uomo di governo, non dimentica la fede negli antichi ideali, quegli stessi ideali per cui il suo avvento al potere, dopo Depretis, fu saluto con giubilo da tutta la Nazione.

Se non chè ora, una corrente fatalmente moderata, vorrebbe dar ad intendere alla gente usa a bere grosso, che noi, nella lotta elettorale dianzi dibattutasi, ci eravamo schierati per gli uomini del *disordine* contro gli uomini dell'*ordine*.

L'accusa è per lo meno ridicola, nè varrebbe la pena di confutarla, giacchè essa si confuta nel modo il più luminoso e schiacciante da sè medesima.

Quali erano gli uomini che noi sostenevamo nel secondo e nel terzo Collegio? Tutti uomini noti e arcinoti per la loro fede alle istituzioni che ci reggono; *ministeriali si, ma, come abbiamo* già chiarito, ed essi stessi dichiararono, a patto che il Ministero prosegua nel mantenimento di quei patti che forman parte intregrale del suo stesso programma.

Fra quei nomi di candidati nostri, neppure *uno di quei radicali che son* detti legalitari, e che noi avremmo del resto sinceramente appoggiati, in quanto che rappresentano il progresso accentuato necessario in una monarchia democratica, come l'on. Crispi stesso, la intende.

Perchè se è *noto, e troppo noto* l'antico adagio di Crispi: *la repubblica ci divide*, mentre *la monarchia ci unisce*, è altrettanto noto quello più recente suo, essere uopo cioè di *democratizzare la monarchia*.

Eppure, quantunque noi si sia stati ancor meno radicali di *quel* che il presidente del Consiglio abbia dimostrato di essere con i suoi discorsi e le sue affermazioni, ci si accusa di aver *portato* gli uomini del disordine.

No, noi abbiamo sostenuto invece gli uomini dell'ordine, dell'ordine non però inteso nel senso moderato di stagnazione o di regresso; bensì nel senso di progresso e di vera e pratica democrazia.

Perciò nella nostra condotta fummo coerenti a noi stessi e a tutto il nostro passato.

E di ciò *ci rallegriamo*, quantunque la vittoria non ci sia arrisa intera.

Le buone cause, del resto, se non si vincono oggi, si vincono domani, ma si vincono.

Ed è questa la nostra speranza, non solo, ma la nostra certezza.

Sulla frontiera Tripolina

Scrivono da Tunisi alla *Gazzetta Piemontese*:

« Notizie giunte a Tunisi da Gabès, una delle ultime città della reggenza verso Tripoli, ci portano a conoscenza, esser giunta colà la missione francese, capitanata dal colonnello del genio militare residente in Tunisi, partita tempo fa, come vi annunciai in precedente mia lettera, per il sud della Tunisia, per studiare i passaggi liberi della frontiera tunisi-tripolina.

Non voglio pronosticare nulla di grave per ora, ma è certo che il contegno delle autorità francesi di questi giorni dà a sospettare. Infatti, l'intendenza militare, fa pubblicare che nelle rinnovazioni dei contratti per le forniture, è aggiunta la clausola *approvvigionamento maggiore nell'eventualità di movimenti di truppe*. D'altra parte, da private informazioni avute da Tripoli da persone che non hanno nessunissimo interesse di alterare i fatti, mi consta che il Governo ottomano ha stabilito che quella guarnigione sia, prima del termine di novembre, aumentata di 6000 uomini dell'ultima classe di leva, e munita di relativa artiglieria a nuovo sistema.

Che cosa vuol dire tutto ciò? Le accoglienze fatte dal sultano alla squadra francese sarebbero provocatrici, anzichè di pace, di conflitti fra la Francia e la Turchia o di un'azione comune, con beneficio d'inventario poi per parte della Francia, contro qualchealtra Nazione? *Vedremo a giorni* se le dichiarazioni del ministro francese Ribot al poeta Dèrou, lède erano sincere! »

* *

L'Agenzia telegrafica inglese, Reuter pubblica il seguente dispaccio da Tripoli, in data 26 corrente:

« Le autorità turche ordinarono ai arabi di provvedere uomini, armi ed un numero proporzionato di cavalli; in caso d'*urgenza* un esercito irregolare di 100,000 fanti e 10,000 cavalieri sarà così pronto a cooperare colle truppe regolari.

« Agli sceicchi, i quali espressero qualche inquietudine per tali preparativi, venne risposto dal Governo turco che *non* v'ha causa immediata d'apprensione, ma che le autorità ritenevano tali precauzioni indispensabili ed annettevano somma importanza alla cooperazione delle truppe del contingente irregolare. »

Come Franklin insegnava a contenersi negli affari importanti.

Ogni qualvolta, dovendo noi deliberare intorno ad un affare d'importanza, ci troviamo perplessi, ciò nasce principalmente dal non sapere, nel fare esame della cosa, schierarci dinanzi tutte insieme ad un tempo le ragioni *in favore* e *contro* la medesima; e dal vederne ora l'una, ora l'altra, di modo che ci si presenta l'ultima, quando già la prima è del tutto svanita; e così, sempre incerti, ora stiamo per cedere a un pensiero, ora ad un altro, senza mai risolverci.

Io per evitare questa irresoluzione ho un metodo efficace, che voglio insegnarvi.

Divido con una linea un foglio di carta in due colonne, e scrivo *pro* (*in favore*) in testa all'una, *contro* all'altra; di poi, rimugginando per tre o quattro giorni l'affare che mi occupa, sotto quei titoli noto brevi cenni delle differenti ragioni che mi si affacciano; e quando ho così formata una tabella di tutte queste ragioni contraddittorie, mi accingo a fissarne il valore relativo. Se ne trovo due che mi sembrino eguali in colonne diverse, le cancello entrambe; se *una in favore* eguale a *due contro*, le tolgo tutte e *tre*; se *due ragioni contro* mi sembrano valere *tre in favore*, do di frego a tutte cinque; e così eliminando, mi vien veduto in infine da qual lato la bilancia pende. Dopo di che ci rifletto ancora un paio di giorni; in capo ai quali, ove non mi si presentino nè per l'una parte, nè per l'altra nuovi motivi che valgano, fermo la mia determinazione.

Elezioni politiche del 23 novembre

Risultati finora conosciuti.

I nomi contrassegnati colla lettera m significano ministeriale, quelli m M moderato *ministeriale, quelli* con le m pr ministeriale progressista, quelli con le op opposizione, dem democratico, soc socialista.

Torino 1. — Brin m, De Maria m, Bellini-Confalonieri m, Favale m, Daneo m.

Torino 2. — Frola m, Palberti m, Cibrario m.

Torino 3. — Berti D. m, Chiapusso m, Sineo m.

Torino 4. — Tegas op M, Peyrot m, Di Balme m.

Cuneo 1. — Giolitti m, Roux m, Turbiglio m.

Cuneo 2. — Plebano op.M, Buttini m, Gasco m.

Cuneo 3. — Coppino m, Giacolio m, Marazio m.

Cuneo 4. — Delvecchio m, Garelli Felice m, Alami m.

Alessandria 1. — Ercole op M, Oddone G. m, Frascara m, Bobbio op M.

Alessandria 2. — Villa Tommaso m, Giovanelli m, Serra Vittorio m, M.

Alessandria 4. — Ferraris Magg, Indip, Borgatta m, Raggio m.

Novara 1. — Parona d. Casana ind, Cerruti m, M, Franzi m, Calpini m.

Genova 1. — Bettolo m, Tortarolo m, Randaccio m, Gagliardo m, Armirotti dem, Pellegrini dem.

Genova 2. — Boselli m, Capoduro m, Rolandi m, Sanguinetti A, m, pr.

Genova 3. — Bertollo m. Farina L, E, m, Morin m, Canevaro m.

Portomaurizio 1. Biancheri m, M, Massabò m, Berio m, pr.

Milano 1. — Ponti M, Colombo op, M. Beltrami m, Cavallotti dem, Mussi dem.

Milano 2. — Borromeo M, Bianchi m, Campi m, Gallotti m, Ronchetti dem.

Milano 3. — Sola M, Carmine m, Casati m, Facheris dem, pr.

Milano 4. — Cagnola pr m, Cremonesi M, Conti m.

Pavia. — 1. Arnaboldi M, Calvi m, Cavallini m, D'Adda m, Bonacossa m.

Pavia 2. — Arnaboldi M, Mazza m, Meardi op.

Sondrio 1. — Cucchi F, pr. m, Torelli m, M.

Brescia 1. — Zanardelli m, pr. Bonardi m, pr. Benedini m, pr. Baratieri m, pr, Molmenti M.

Bergamo 1. — Suardo M. Suardi M, Cucchi Luigi m, Tasca m.

Bergamo 2. — Roncalli m, Silvestri m, Engel dem.

Como 1 — Adamoli m, Bertolotti m, Carcano m, Ambrosoli op. M, Speroni m.

Cremona 1. — Cadolini M, Stanga M, Vacchelli m.

Crema 2. — Marazzi M, Rossi M, Genala m.

Mantova 1. — Arrivabene M, Capilupi M, Ferri dem, Panizza dem, D'Arco dem.

Venezia 1. — Castelli E. m, M. Tiepolo m. M, Treves m, M.

Venezia 2. — Gabelli Aristide M, Papadopoli A, M, Galli R. pr.

Padova 1. — Cittadella-Vigodarzere M, Mainta M, Lazzati M.

Padova 2. — Tenani M, Chinaglia m, Romanin-Jacour m.

Treviso 1 — Andolfato pr, Benzi pr Rinaldi pr.

Treviso 2. — Rizzo m M. Bonghi op M, Giuriati op M.

Belluno. — Donati m, Pascolato pr Clementini.

Udine 1. — Doda pr, Solimbergo pr, Marinelli pr.

Udine 2. — Marchiori m, Pappi m, Marzin m.

Udine 3. — Cavalletto m M, Chiaradia m, Monti m.

Verona 1. — Poggi M, Pullè m M, Minisca1chi m M.

Verona 2. — Fagiuoli m M, Guglielmi m M, Danieli.

Vicenza 1. — Brunialti m, Mazzoni m, Cavalli pr, Panizza G pr.

Vicenza 2. — Toaldi pr m, Di Breganze pr, Vendramini pr.

Rovigo. — Sani G m, Minelli m, Valli m, Sampieri m.

Piacenza. — Cipelli M, Arrigoni dem, Manfredi dem, Tassi dem, Pasquali m.

Parma. Sanvitale M, Bocchialini m, Basetti dem, Sanguinetti C, dem, Lagari dem.

Reggio-Emilia. — Basetti dem, Prampolini soc, Corbelli pr, dem, Levi m.

Modena. Bonasi m M. Basini m, Gandolfi m, Tabacchi dem, Agnini soc, Araldi M.

Bologna 1. Lugli m, Sacchetti m M, Tacconi m, Rossi m, Zanolini pr.

Bologna 2. Zappi m, Costa op, Berti m.

Forlì. — Fortis dem, Ferrari Luigi dem, Vendemini dem, Turchirep.

Ravenna. — Caldesi dem, Carradini rep, Baldeschi rep, Costa soc.

Ferrara. Turbiglio m M, Cavalieri m M, Sani S. dem, Canzio dem.

Massa Carrara 1. — Pellerano m, Quartieri m, Fabrizi m.

Firenze 1. — Ginori m M, Luciani m M, Cambray-Digny T. m M, Puccini m.

Firenze 2. — Torrigiani m M, Brunicardi m pr, Gentili m.

Firenze 3. — De Pazzi m M, Bastogi m M, Rospigliosi m M.

Firenze 4. — Pozzolini m, Niccolini m, Scaramucci m.

Arezzo. — Tommasi-Crudeli m M, Martini G. B. m, Passerini Dionisio m, Diligenti dem, Severi dem.

Siena. — Chigi m M, Luchini O. m, Mocenni m, Barazzuoli m.

Pisa. — Dini m, Toscanelli m, Orsini-Baroni m, Morelli m, Simonelli op pr.

Livorno. — Pelloux m, Maurogordato m.

Lucca. — Mordini m, Luporini m, Martini F. m, Balestieri dem.

Grosseto. — Valle m, Rocchia m.

Pesaro e Urbino. — Corvetto m, Vaccaj m M, Mariotti R. M, Penserini m.

Ancona. — Bonacci m, Elia m, Mariotti F. m, Santini dem, Stelluti dem.

Ascoli Piceno. — Cactani m M, Saccconi m, De Dominicis m, Murri dem.

Macerata. — Lazzarini m, Mestica m, Zucconi pr, Costa Alessandro op M, Ricci m.

Perugia 1. — Franchetti m, Faina m, Fani m, Pompilli m, Pantano dem.

Perugia 2. — Lorenzini A. m, Arbib m, Franceschini m, Amadei m, Ferrari Ettore dem.

Roma 1. — Baccelli m, Siacci m, Antonelli m, Simonetti m M, Barzilai dem.

Roma 2. — Tomassi m, Giovagnoli m, Piacentini m, Garibaldi Menotti indipendente, Scaramella dem.

Roma 3. — Tittoni M, Leali, M, Zeppa op. M.

Roma 4. — Ellena m, Narducci m, Vienna dem.

Aquila 1. — Cappelli m, Palitti m, Sejarra Matteo op. pr, Giorgi op.

Aquila 2. — Angeloni m. Marselli m, Sardi m, M.

Chieti 1. — Auriti m. Baglioni m, Della Valle m, Raffaele m.

Teramo — De Riseis pr, Costantini m, Scarselli m, Patrizi m.

Campobasso 1. — Di Blasio Scipione m, Fede m. Romano Adelmo m, Di Belgioioso op.

Napoli 1. — Turi m, Ungaro m, Afan de Rivera op, Giusso op, M, Mazzella op.

Napoli 2. — De Bernardis m, Rocco m, Di Sandonato op, Simeoni m, Beneventano op, M.

Napoli 3. — Fiauti m. Placido op, Dellarocca op, Capo op, Casilli dem.

Napoli 4. — Sorrentino m, Zainy m, De Martino m. Fusco-Catello op, Petriccione op.

Avellino 1. — Capozzi m, Di Marzo m. Napodano op, Del Balzo G. op, Vetrone op.

Avellino 2. — Modestino m, Auzani m, De Renzi m.

Benevento — Capilongo m, Polvere m, D'Andrea m.

Caserta 1. — Borelli m, Tati m, Comin op, Montagna? Semmola m.

Caserta 2. — Broccoli m, De Simone m, Petronio m, Rosano m, Amore op.

Caserta 3. — Grossi m, Visocchi m, Testa m, Corsi m.

Salerno 1. — Farina m, Lanzara m, Calvanese m, Nicotera op, Taiani op.

Salerno 2. — Alario m, Spirito m, Giampietro op. dem.

Salerno 3. — Mazziotti m, Guglielmini m, Fornari m.

Foggia 1. — Pavoncelli m, Salandra m, Maury m.

Foggia 2 — Tondi m, Summonte m, Vollaro op.

Bari 1. Lazzaro G. m, Indelli m, Sagarriga m, Petroni m.

Bari 2. — Imbriani dem, Sovio dem, Iannuzzi op, Panzini op.

Bari 3. — Balenzano m, Nocito m, Pugliese m.

Lecce 1. — Brunetti m, Lo Re m, Monticelli m.

Potenza 1. — Fortunato m, Grippo m, Branca op, Del Zio pr, Lichinchi m.

Potenza 2. — Senise m, Lacava m, Lovito m, Rinaldi m.

Potenza 3. Gianturco m, Torraca m, Matori m.

Cosenza 1. — Miceli m, Nicoletti m, Barone V. m, Mirabelli dem, Quintieri m.

Catanzaro 1. — Chimirri m, Grimaldi m, De Seta m, Lucifero m.

Reggio Calabria 1. — Di Blasio m, Tripepi m, De Lieti op, Vollaro op.

Palermo 1. — Crispi m, Amato-Pojero m, Cuccia m, Marinuzzi m, Muratori m.

Trapani. — Damiani m, Di San Giuseppe m, Nasi m, Saporito m.

Girgenti 1. — Crispi m, Fili-Astolfone m, La Porta.

Girgenti 2. — Coffari m, Falcone m, Gallo m.

Caltanisetta. — Di Pisa m, Mirelli m, Riolo m.

Siracusa 1. — Di Rudinì m, Reale m, Omodei m.

Catania 1. — Di San Giuliano m, Carnazza-Amari m, Bonaiuto m.

Catania 3. — Arcoleo m, Pandolfi m, De Gristoforo m.

Messina 2. — Di Sant'Onofrio m, Sciacca m, Fiorena m, Faranda op.

Cagliari 1. — Castoldi m, Merello m, Pusiglioni m, Lai pr.

Cagliari 2. — Cocco-Orta m, Parpaglia m, Solinas-Apostoli m.

Cassari 1. — Pais Serra dem, Ferraciù op pr, Giordano m, De Martini m.

Novara 2. — Trompeo M, Guelpa dem, Curioni m, Sella op M.

Messina 1. — Crispi m, Piccardi m, Zuccaro-Floresta m, Falci dem.

IN ITALIA

La prima seduta alla Camera

A Montecitorio si incominciano già i lavori di addobbo dell'aula per la seduta reale all'inaugurazione della nuova legislatura.

Assisteranno alla seduta il principe di Napoli e il duca d'Aosta che per ragione di età sono fatti senatori e presteranno quindi giuramento.

Alcuni deputati nuovi eletti, recaronsi già a Montecitorio per scegliere il posto.

Come si comporrà la nuova Camera

I deputati nuovi arrivano a 136.

Secondo il *Fracassa* la Camera si comporrà di 400 deputati *ministeriali di 35 radicali*, e 50 d'opposizione costituzionale. Per gli altri è ancora incerto quale atteggiamento assumeranno. Però questi calcoli sono inesatti.

Il *Diritto* dice che i radicali sono 49. Questo numero invece sembra giusto.

I ministeriali falsi.

Roma 25, ore 8,20 pom. — *Fanfulla* pubblica un articolo di Bonghi, il quale rilevando l'enorme maggioranza ottenuta dal Governo, nota che anche Depretis e Nicotera ne ottennero una simile nel 1876; ma però finirono miseramente.

È probabile che succeda altrettanto della maggioranza di Crispi, tanto più che i ministeriali falsi saranno in maggior numero di quel che non si creda. Osserva quindi che l'elezione di Barzilai in Roma è una dura risposta alle dure parole del discorso di Firenze.

Lo scrutinio di lista alla Camera.

Il Presidente del Consiglio avrebbe assicurato, ancora prima delle elezioni, alcuni ex-deputati della maggioranza, che cercherà che il progetto per abolire lo scrutinio di lista e ristabilire lo scrutinio uninominale, venga discusso alla Camera subito dopo esaurita la discussione sui bilanci.

Andrea Costa arrestato?

Genova 25 — Al porto di Genova stazionano diversi *reporters* e agenti di polizia.

Stamane giunsero da Marsiglia due piroscafi, Andrea Costa non vi era.

Corre insistente la voce che sia giunto e sia arrestato, però la questura e la prefettura si rinchiudono in un misterioso silenzio.

I pareri della stampa sul caso Costa.

La *Capitale* e la *Tribuna* discutono intorno al quesito se l'on. Costa possa oramai ritornare in Italia senza essere arrestato.

La *Capitale* è di parere che egli non possa essere arrestato senza un nuovo consenso della Camera.

La *Tribuna* invece ammette che il suo arresto sarebbe legale ma che però si violerebbe in tal guisa il principio di eguaglianza privando un collegio del suo naturale e legittimo rappresentante.

COSE D'AFRICA

Influenza e carestia allo Scioa.

Notizie da Entoto del 10 ottobre, recano che l'*influenza* dominava in quell'epoca allo Scioa.

Anche il conte Salimbeni è stato colpito dal morbo; ma presto si è rimesso completamente.

Allo Scioa come nel resto dell'Etiopia, continua a regnare la carestia.

ALL' ESTERO

Il discorso della Regina all'apertura del Parlamento inglese

Il discorso del trono all'apertura del Parlamento fu breve. Constatò le buone relazioni coll' estero. Alluse ai negoziati riguardanti il Sud America, ai negoziati coll'Italia riguardo Kassala, e menzionò la convenzione provvisoria anglo-portoghese.

La Regina espresse la speranza di una soluzione soddisfacente della questione di Terranova. Poscia trattò della politica interna e rilevò le misure prese contro la carestia in Irlanda.

Annunziò i progetti che il Governo presenterà al Parlamento.

Il discorso del Trono fu molto applaudito.

Cose della repubblica Argentina

Buenos Ayres 24. — Assicurasi che il governo sarebbe deciso di proporre alla Camera la tassa sulla rendita, il pagamento in oro dei dazi doganali e la diminuzione delle spese dello stato.

Le regioni inondate in Boemia.

Praga 24 — I fiumi Moldava, Eger Sassava sono in piena.

La città di Carlsbad è gravemente danneggiata. Molti ponti furono distrutti; una casa è crollata.

La situazione delle regioni inondate in Boemia è parzialmente migliorata: le acque cominciano a decrescere.

Liegi sotto acqua.

Le vicinanze e parte della città di Liegi sono inondate. Molte migliaia di abitanti sono bloccati nelle case. I soccorsi si organizzano rapidamente. Le comunicazioni sono completamente interrotte in parecchi punti della città. Varî grandi stabilimenti industriali sono minacciati di dover sospendere il lavoro in causa dell'inondazione. L'officina di Viellemontagne è parzialmente invasa delle acque. L'inondazione si estende a Malines e Verviers. La ferrovia Bruxelles-Anversa è minacciata dall'inondazione.

Inondazioni in Danimarca.

Sono segnalate grandi piene ed inondazioni a Frederick, a Fionia, a Kolding ed in altre località.

Inondazioni in Germania.

Sono annunziate grandi inondazioni in Germania. Dappertutto si deplorano danni considerevoli. Le comunicazioni sono parzialmente interrotte. Si lamentano alcune vittime umane.

L'assassino del generale Russo.

E' stato segnalato alla frontiera belga il passaggio di Podlewscki assassino del generale Silverstoff.

Non è stato nondimeno possibile arrestarlo.

La polizia non cerca più a Parigi l'assassino del generale Silverstoff.

Stanislao Podlewski è fuggito all'estero.

Si è scoperto adesso che costui era stato più volte condannato per propaganda rivoluzionaria a Vienna e a Varsavia. In quest'ultima città egli ha avuto degli eccessi di pazzia furiosa.

Il generale è stato sepolto nella chiesa russa di via Baru.

Il trasporto funebre, fatto con un carro di prima classe, aveva attirato molta gente.

Il prefetto di polizia, signor Lozet aveva ordinato la chiusura dei *Saloni Franco Russi* ove il generale, in cerca di «belle donne» aveva trovato il suo assassino.

Ma all'idea del disturbo che simile misura avrebbe recato ai piaceri dei viaggiatori russi, il prefetto di polizia ha consentito di revocare l'ordinanza di chiusura.

Si era sparsa voce che una brigata di quaranta uomini della polizia segreta di Pietroburgo dovesse venire a Parigi per aiutare le ricerche della polizia francese.

Mi assicurano che questa voce è interamente falsa.

Il generale assassinato e lo Czar

Si telegrafa da Pietroburgo che il ministro dell'interno Bournovo ha per primo annunziato allo Czar, l'assassinio del generale Silverstoff.

Questa notizia ha prodotto una grande impressione su Alessandro III, che ha pianto e ha detto testualmente:

«Egli era un felice servitore di mio padre, e come lui è morto colpito dalla mano di ignobili assassini.»

Il generale Grewer Gradonatschalnik, gran maestro della Polizia di Pietroburgo, secondato dalla polizia segreta, fa ricerche attivissime.

Si sono fatte delle perquisizioni notturne e numerosi arresti.

La voce più diffusa è che Podlescki si sia rifugiato in Svizzera o in Inghilterra, con l'aiuto dei nihlisti russi rifugiati a Parigi.

Collegio Udine III.

Sezioni	Comuni Elettorali	Elettori	Scalari	Galeazzi	Wallemborg	Cavallotto	Chiaradia	Monti	Cavarzerani	Parronzelli
1	Pordenone	398	51	156	16	53	8	119	15	—
2	con Roveredo	398	50	96	20	78	88	108	14	—
3	e Vallenoncello	398	56	98	15	67	87	112	7	—
4	Arzene	186	37	58	38	38	22	23	—	—
5		362	78	78	78	22	32	26	5	17
6		358	68	66	61	27	42	36	—	9
7	Aviano	359	67	63	61	35	43	31	6	14
8		389	83	74	68	16	50	22	9	13
9		322	28	94	14	42	45	23	1	—
10	Azzano	198	8	52	1	12	73	83	23	1
11	Brugnera	216	9	2	—	64	90	79	38	—
12	Budoja	306	12	6	1	16	93	79	90	—
13		238	—	38	9	62	131	98	51	—
14	Caneva	211	38	—	1	60	111	80	37	—
15		253	5	5	3	114	114	109	—	2
16	Casarsa	149	14	24	22	46	57	—	2	1
17	Chions	346	50	160	32	21	21	22	18	—
18		250								
19	Cordenons	251	5	12	—	247	253	247	1	1
20	Cordovado	198	—	1	1	129	128	114	—	—
21	Fiume	193	8	33	1	81	120	103	4	—
22		148	5	3	—	21	65	90	35	—
23	Fontanafredda	314	3	—	—	33	162	123	105	1
24		381	59	62	55	64	70	68	—	4
25	Montereale	146	2	2	—	27	28	30	—	—
26	Morsano	197	4	11	5	53	51	49	—	—
27	Pasiano	239	74	17	9	86	85	12	2	—
28	Polcenigo	143	80	4	2	6	95	64	34	—
29	Porcia	182	34	7	2	49	60	32	5	19
30	Prata	177	75	16	2	28	78	71	10	1
31	Pravisdomini	126	18	46	20	57	29	30	5	—
32		306	19	42	4	65	113	52	119	—
33	Sacile	302	19	1	1	79	128	56	119	—
34	S. Martino	143	21	28	19	41	41	30	—	—
35	S. Quirino	244	52	63	1	32	31	92	8	5
36		201	54	62	6	84	80	43	4	—
37	S. Vito	200	38	76	15	67	60	38	6	—
38		260	27	62	9	89	79	62	—	—
39	Sesto	301	49	87	9	54	76	54	—	—
40	Valvasone	141	6	8	2	81	76	68	2	—
41		220	3	44	10	116	120	94	—	—
42	Zaoppla	344	22	66	18	127	107	141	1	—
43		350	35	43	29	68	77	50	3	8
44	Spilimbergo	350	9	7	1	35	35	21	—	—
45		336	12	16	15	24	23	21	—	3
46		245	60	54	—	3	5	65	—	—
47	Clauzetto	226	74	69	—	1	—	73	1	—
48	Castelnovo	186	1	11	1	24	35	33	—	—
49	Forgaria	175	32	3	14	7	37	25	—	1
50		359	25	2	10	30	28	55	—	—
51	Medun	388	28	2	25	47	48	62	—	—
52	Pinzano	222	59	18	64	29	53	4	—	—
53		322	95	96	—	40	38	60	—	—
54	S. Giorgio della Rich.	180	26	42	29	75	59	48	—	10
55		142	1	—	—	48	46	45	—	—
56	Sequals	107	3	4	5	33	33	10	1	20
57	Tramonti di Sopra	235	77	3	—	1	72	4	—	—
58	Tramonti di Sotto	340	—	5	—	32	18	15	—	—
59	Travesio	261	4	1	—	52	53	21	—	31
60	Vito d' Asio	362	24	31	10	39	41	48	7	—
61		316	42	10	45	57	94	42	—	23
62	Maniago	297	21	6	18	69	79	52	—	14
63		257	24	6	21	63	78	47	—	15
64	Andreis	227	—	—	—	65	67	—	2	67
65	Arba	186	4	—	—	48	40	42	—	2
66	Barcis	260	1	2	1	63	82	6	—	64
67		324	3	1	1	46	45	40	—	5
68	Cavasso Nuovo	300	21	1	14	19	36	18	2	5
69	Cimolais	168	—	—	—	4	49	48	—	51
70	Claut	188	10	10	5	7	63	56	5	64
71	Erto Casso	295	4	31	2	156	172	—	—	200
72		329	47	11	—	30	43	3	—	12
73	Fanna	329	45	8	17	31	36	14	—	16
74	Frisanco	300	39	1	—	1	41	7	1	39
75		270	12	47	5	52	55	55	1	5
76	Vivaro	144	5	4	—	26	28	20	9	—
77		165	4	1	—	31	28	16	—	—
	Totale gen. Elett.	20020	2215	2226	1202	3855	4998	3964	794	707

DALLA PROVINCIA

Una spiegazione. In una corrispondenza da Tarcento, datata 11 novembre, era fatto cenno di una contravvenzione per ubbriacchezza, da cui era stato colpito un individuo ricoprente una delle prime cariche pubbliche.

Ora per amore di verità, dobbiamo dichiarare che l'individuo in tal modo designato, non ricopre alcuna carica governativa.

La solita disgrazia. A Budoia il bambino Antonio Signora, d'anni 2 e mezzo, essendo momentaneamente rimasto solo nella cucina della propria abitazione, si appressò ad un mastello pieno di liscivia fredda e cadutovi dentro, miseramente affogava.

Incendio. A Buia si sviluppo un incendio nel fabbricato di proprietà dei fratelli Angelo, Giuseppe e Giov. Bat. Molino, arrecando un danno di L. 750 per legna, fieno ed un maiale abbruciato.

Per vendetta. A Fagagna, certa Marianna Grassi, per solo spirito di vendetta, tagliò 32 piante di gelsi, un pioppo, un albero di fico, ed altre piante del campo aperto di Biagio Ortis, cagionandogli un danno di L. 150.

Furto in chiesa. Di notte, mediante chiave falsa e rottura di due cassette delle elemosine poste nella chiesa della frazione di Tresaghis furono involate da ladri circa L. 60.

CRONACA CITTADINA

Il generale Seismit-Doda. Apprendiamo da un dispaccio che ieri è morto a Roma il generale Seismit-Doda, fratello dell'onor. Deputato del nostro primo Collegio.

I funerali avranno luogo domani. Il gen. Seismit-Doda dirigeva il *Bollettino Consolare* in luogo del defunto Revere.

Nella luttuosa circostanza, mandiamo anche noi, all'illustre rappresentante del nostro Collegio ed alla sua famiglia, vivissime condoglianze.

Un telegramma del municipio per la morte del generale Doda.

Comm. Federico Seismit-Doda

Roma

«Giunta Municipale di Udine interprete dei sentimenti della città e dell'intero Collegio UdineI. manda a vostra signoria illustriss. sentite condoglianze per la dolorosa perdita del fratello, eroico difensore di Venezia»

Pro Sindaco

Avvocato Valentinis

L'on. Solimbergo, ha diretto al Comitato elettorale, il seguente telegramma:

«A mezzo solerte Comitato, ringrazio commosso elettori primo Collegio, splendida conferma fiducia. Imponenza suffragio mi rincuora, mi impegna. Adoprerò rinnovate energie, arduo, costante, intento.

«*Solimbergo*»

Un ringraziamento dell'ingegnere Zampari, agli elettori. Abbiamo ricevuto il seguente, che siamo lieti di pubblicare:

«Elettori, concittadini, amici, vi ringrazio di cuore — la spontanea votazione con la quale onoraste mio nome, stringe vieppiù vincoli che a voi, alla terra Natale mi legano. Ancorchè ad altri sia dato onore rappresentarvi Parlamento, rammentate che avrete sempre in me, un modesto ma riconoscente e sincero amico.

«*Ing. Francesco Zampari*»

Il dott. Silvio Andreuzzi e il 20 settembre. Nel giornale spagnolo la *Democracia* che si pubblica nella capitale del Paraguay (Assunzione), troviamo un bellissimo discorso pronunciato in occasione del 20 settembre, dal nostro carissimo ed amatissimo compatriota, il sandanielese Silvio Andreuzzi.

Lo spazio ed il tempo ci mancano per poter riportare anche per sommi casi il bellissimo discorso, ma possiamo affermare che è tutto improntato ad alti sensi patriottici e tutto pieno di idee generose e umanitarie.

Onore all'egregio Andreuzzi che in lontane regioni dimostra col fatto quanto il suo cuore vibri forte nell'amore della gran patria italiana.

Il mercato di Santa Caterina. I due primi giorni del mercato di Santa Caterina furono favoriti da tempo bellissimo, per cui vi affluirono gente e roba in numero staordinario. Si fecero anche molti e buoni affari.

Oggi il tempo ha mutato in brutto ed anche perche esde la terza giornata del mercato, il concorso è scarsissimo.

Non è a dire che i numerosi casotti di divertimenti in Giardino furono frequentatissimi.

Una "corriera" ribaltata. Ieri verso le 4 del pomeriggio la «corriera» di Nimis s'avviava verso via Gemona, quando, impigliatesi le ruote nel binario della tramvia e per uscirne avendo il conduttore frustato i cavalli, questi sbandarono con tale scossa al pesante veicolo che si fracassarono le ruote e ribaltò il tutto con parecchie persone che, fortunatamente, non si fecero alcun male.

Materiale ferroviario. È in esame presso il regio Ispettorato generale, una proposta dell'Amministrazione delle strade ferrate Meridionali per la provvista di macchinario da destinare alle officine del materiale mobile di Verona, Firenze, Foggia, Bologna e Rimini ed ai depositi locomotive di Milano (centrale), Lecco, Verona (Porta Vescovo), Venezia (Santa Lucia) Udine, Bologna, Firenze, Foligno, Fabriano, Ancona, Foggia, Benevento e Napoli.

La spesa complessivamente preventivata per il detto macchinario ammonta a lire 948,826,51, delle quali lire 648,226.20 per le officine del materiale mobile, e lire 300,000,31 pei depositi locomotive.

Corte d'assise. Oggi si discuterà la causa contro Biagio Mahagna imputato di spendizione di bancanote false che sarà difeso dall'avvocato Della Schiava.

Cremazione. Stamattina alle 10 nel crematoio comunale presso il nostro cimitero, venne eseguita la cremazione del cadavere dell'avv. Leonarduzzi di Faedis, in esecuzione alle conformi disposizioni da esso date.

Borseggio. Ci riferiscono che ieri dopo mezzogiorno un contadino di Ceresetto certo Luigi Sello, venne in Giardino Grande *borseggiato* di un porta monete contenente due biglietti del Monte di pietà ed altre carte di nessun valore.

Arresto. Antonio Cainero fu Vincenzo muguaio da Remanzacco, fu ieri sera arrestato per ubbriachezza.

Chiusura di una casa. Per contravvenzione al Regolamento sulla prostituzione è stata ordinata la chiusura a tempo indeterminato della casa innominabile sita in Via Zorutti N. 21, condotta da Anna Peresson.

Atti della deputazione provinciale di Udine. La deputazione provinciale nella sua adunanza del giorno 10 novembre 1890 si occupò fra altro del seguente:

— Assunse a carico provinciale le spese di cura e mantenimento di 19 maniaci poveri appartenenti a comuni della Provincia di Udine.

— Espresse parere favorevole per la concessione alla ditta Galvani Giorgio fu Andrea di Pordenone dell'investitura d'acqua da derivarsi dalle Roggie Mulignan e Gravotti per aumentare la portata della Roggia Venzon che anima la cartiera posta in comune di Cordenons.

— Autorizzò la *concessione* di vari lavori in prossimità alle strade provinciali.

— Autorizzò la concessione di sussidi a domicilio a vari maniaci poveri e tranquilli appartenenti a comuni della Provincia:

— Approvò il progetto di quinquennale manutenzione del tronco da S. Leonardo a Maniago della strada provinciale Pordenone Maniago ed autorizzò l'asta a schede segrete, ed unico incanto sulla base di annue lire 1297.26

Conferì a Ferrari Pietro Antonio di Faustino Forni Avoltri ora stradino provisorio la nomina di stradino provinciale col salario di lire 35 al mese.

Deliberò di rinnovare per un novennio l'affittanza della Caserma dei R. R. Carabinieri di S. Vito e di Tricesimo.

— Autorizzò i pagamenti che seguono, cioè

— Al Ricevitore provinciale ed a diversi Esattori comunali di lire 4605.62 in causa assegni per li stipendi di novembre e dicembre 1890 dovuti al personale addetto al buon governo delle strade provinciali.

— A Barbetti Francesco di lire 156 per diarie del mese di ottobre a. c quale sorvegliante ai lavori di costruzione del ponte sul Meduna fra Colle e Sequals.

— Al Comune di Pordenone di lire 2000 in causa concorso nella spesa pel mantenimento della scuola tecnica nell'anno 1890.

— Alla R. Tesoreria di Udine di L. 300 a saldo contributo dell'anno 1890 per la r. cuola di viticoltura ed enologia di Conegliano.

Alla Ditta Muzzati Magistris e compagno di L. 208.28 per fornitura di carbone Trifail occorso pel riscaldamento dei locali d'ufficio.

Alla Presidenza del Civico spedale di Palmanova di lire 2617 per dozzine di maniache ricoverate nella casa succursale di Sottoselva durante il mese di ottobre a. c.

Alla Congregazione di carità di Udine ed ai Comuni di Fume, Ciseriis e Latisana di lire 390.70 in rifusione di sussidi a domicilio anticipati a dementi poveri nel terzo trimestre 1890.

Al signor Sindaco di Tolmezzo di lire 113.76 a saldo lavori fatti eseguire nel fabbricato ad uso di caserma pei r. r. carabinieri.

All'impresa Brandolini Filippo di lire 1421.22 quale primo acconto per la fornitura della ghiaia a manutenzione 1890 della strada provinciale Udine-Cividale.

All'impresa Marchi Giuseppe rappresentata dal signor Raber Gio Batta di lire 5737.91 in causa primo acconto per lavori e forniture di manutenzione 1890 della strada provinciale Monte-Croce.

Ai signori Simonetti ingegner Girolamo e Salvi geometra Luigi di lire 482.05 a saldo indennità di viaggio e soggiorno pel mese di ottobre a. c. quali membri elettivi della Giunta tecnica del catasto.

Furono inoltre discussi e deliberati diversi altri affari d'interesse provinciale.

Il Presidente
G. Groppiero

Il Segretario
G. di Caporiacco

Sirendo pubblico che con Decreto 25 corr. del signor Giudice avv. Andrea Ovio delegato al fallimento di Luigi Bassi venne autorizzato il curatore del fallimento Bassi, a ribassare dal 10 al 30 per 0[0 il valore di stima delle merci a seconda del merito, e a frazionare i lotti.

Che sono tutt'ora invendute metà circa delle merci e che l'asta nella nuova base avrà luogo cominciando da sabato 29 corr. ore 9 ant. nel negozio già esercitato dal Bassi in Piazza San Giacomo.

Il curatore
avv Gosetti.

Una grande scoperta. — Se voi siete impiegato, tipografo, calzolaio, se avete una qualche occupazione sedentaria e soffrite di *mal di stomaco*, di vomito nervoso, di flatulenze di tarda digestione, fate uso dell'*acqua ferruginosa ricostituente inventata dal prof. Mazzolini di Roma.* Se dopo il pasto vi si gonfia il ventre con vostro grande fastidio, Se avete il singiozzo, se sperimentate un senso di atroce calore allo stomaco (pirosi) non prendete altro che l'acqua ferruginosa ricostituente. Se avete diarrea più o meno frequente e che tutti gli altri rimedi non hanno potuto guarire sperimentate l'acqua ferruginosa ricostituente inventata dal Mazzolini di Roma e guarirete subito. Se avete una figlia che ancora isviluppa, che è pallida, affannosa, facile a svenirsi, clorotica infine, dategli l'acqua ferruginosa ricostituente e vedrete la vostra figlia subito ricolorir le gote, ritornar di buon umore e scomparire ogni sintomo morboso. *Finalmente* se avete figli rachitici, scrofolosi, deboli, malaticci e se volete *farli guarir bene* e presto date loro l' acqua ferruginosa sovrana fra tutti i *ricostituenti perchè* a base di fosfato solubile di ferro e calce. Essa si vende in bott. da L. 150.

Deposito unico in Udine presso la farmacia di G. COMESSATTI — Venezia, farmacia BÖTNER, alla Croce di Malta, farmacia Reale ZAMPIRONI — Belluno, farmacia FORCELLINI — Trieste, farmacia PRENDINI, farmacia PERONITI.

Oggi, alle ore 7 e mezzo ant., cessava di vivere nella età di anni 60,

Zaccaria avv. Leonarduzzi.

La moglie, la figlia ed il genero, ne danno il triste annunzio, ai parenti ed amici.

Faedis, 24 novembre 1890.

Alle onoranze funebri rese questa mattina all' avv. Zaccaria Leonarduzzi il Comune di Padova, presso il quale fu per molti anni consigliere, si è fatto rappresentare dal nostro Municipio.

Il mercato delle sete

Milano 24 novembre 1890. — La settimana nel suo esordire si è trovata in condizioni presso a poco identiche alla precedente, e cioè con ordini di acquisto non troppo numerosi e anche questi circoscritti a dei prezzi bassi non sempre accettabili.

Così risultano delle transazioni ancora limitate in ogni articolo a prezzi senza notevoli variazioni. Così il *Sole.*

L'appuntamento.

Era la prima volta dopo 8 *giorni di persiane chiuse*, di lagrime, che essa si poneva a sedar sola, *alla tavola della sala da pranzo*, tentando di ricominciar la vita. Durante parecchi *anni, quell'ora della colazione*, era la più dolce del giorno. Spesso la sera suo figlio, il suo caro Maurizio, pranzava fuori di casa; ma sempre il giovine, aveva riservato a sua madre quell'intimità della mattina, in cui la vecchia signora aveva il tempo di contemplarlo a suo bell'agio, di conversar con lui, *di fargli un predicozzo* sulla sua vita scioperata di zerbinotto *allegro e rical.*

Tornava sempre al medesimo minuto; *spingeva bruscamente la porta*, e dopo aver baciato sua madre andava ad arricciarsi *i baffi* davanti allo specchio, pieno di gioia ingenua di trovarsi si vigoroso e sì leggiadro.

Ed ora che non c'era più, ucciso brutalmente nella forza dei suoi 25 anni, da un aneurisma, questi particolari famigliari aumentavano il dolore della madre, per la prima volta dopo la separazione, seduta in faccia a quel posto vuoto.

Presso l'unica posata erano le lettere ed i giornali giunti da poco; ammasso di condoglianze scarabocchiate da tepidi o da indifferenti fra un biglietto di felicitazioni e l'invito a un ballo. Da otto giorni fa la vecchia signora era stanca di percorrere quelle lettere di volgare cortesia, in cui, persone che dichiaravano « prender parte al suo dolore » pretendevano *consolarla con alcune linee* di quella perdita, che ormai rendeva *senza scopo la sua vita.*

E mentre faceva scorrere le lettere *fra le sue dita, sperando forse d'incontrare* fra esse una scrittura amica, *alterata dall'emozione vera*, a un tratto impallidì.

Sopra una busta colorata, dalla quale si sprigionava un impercettibile profumo, una mano di donna aveva intrecciato questo indirizzo: " Signor Maurizio Pascal, via Medici Parigi. „

La madre s'impadronì vivamente di quel biglietto, e come se avesse temuto d'essere sorpresa, se lo nascose nel busto. Poi, senza nemmeno toccare la colazione che le stava davanti, passò nella camera di suo figlio, sedè sul piccolo divano sul quale, ogni giorno egli si stendeva per fumare con le mani giunte, dietro la nuca. E vi rimase un istante tutta tremante, consumata dal desiderio di leggere e dal timore di qualche dolorosa rivelazione che ferisse la *religione del suo lutto. Nondimeno la* curiosità ebbe il sopravvento.

Lacerò la busta e lesse queste linee:

« Vi scrivo per rimproverarvi, mio Maurizio. Sabato sera, dopo la prova d'*Andromaca*, sono corsa per trovarvi, fino a quel brutto giardinetto Montsouris che amo perchè è lì che v'incontro. Mi affrettavo, ero felice al pensiero di rivedervi. Avevo come sempre mille cose a dirvi. Anzitutto, desideravo un consiglio per la mia parte, poi volevo ridere con voi della dabbenaggine di quel povero Oreste che continua a farmi la corte. Poi volevo narrarvi tutti i nostri pettegolezzi di fra le scene, che vi divertono e che mi piace tanto descrivere quando sono al vostro braccio.

« Perchè dunque non vi ho incontrato, *mio caro Maurizio, nel nostro* viale in riva al lago? Vi ho aspettato *piena di tristezza fino al momento in* cui hanno battuto il tamburo e chiuso *i cancelli. Un guardiano mi ha messa* alla porta. Sono tornata tardissimo a casa, e *mio padre mi* ha sgridata severamente mordendosi i suoi baffi soldateschi.

« Finalmente, lunedì, abbiamo rappresentata la vostra tragedia.

« La vostra allieva ha fatto quanto ha potuto. E' stata ora buona, ora cattiva. Una folla di gente l'ha complimentata nel *foyer*, amici, giornalisti, incogniti, ma quello che aspettavo non è venuto.

Non posso credere che siate in collera e non vi voglio ammalato. Dunque stasera alle cinque vi *aspetterò nel* viale del lago. Non mancate questa *volta, perchè, vedete, ho molto pianto* in quella brutta sera della settimana *scorsa, tornandomene a casa sola.* »

Era tutto.

Quello stesso giorno in cui lo aveva veramente atteso, il male si era *scagliato improvvisamente, fulmineamente* su lui, lo aveva atterrato, e si trovava *già nella bara, quando la* piccola attrice lo cercava ancora con gli occhi, fra gli spettatori del teatro.

La lettera era scivolata sino sul tappeto, e la vecchia signora si sentiva invadere da uno strano intenerimento, pensando che suo figlio non era del tutto sparito, perchè, nel mondo qualcuno lo attendeva ancora.

E subito le venne l'idea d'andar lei a quell'appuntamento, di veder quella giovinetta, d'inventare un pretesto, di parlare d'una improvvisa partenza, onde aver qualcuno con cui parlare di suo figlio — non come di un morto che *non si rivedrebbe giammai, ma come di* un viaggiatore il cui ritorno fosse sempre *possibile, sempre sperato.*

Molto prima dell'ora stabilita, la madre *di Maurizio s'avvilupp*ò nel suo abito da lutto e si mise in cammino.

Entrò nel giardino, cercò il viale del lago, andò a sedere sopra una panchina, e, avendo alzato il suo velo, contemplò lungamente quel paesaggio di sobborgo sul quale gli sguardi di suo figlio avevano tante volte errato.

Così assaporava la voluttà del suo dolore e nella sua amara fantasticheria *s'aspettava quasi di veder comparire* suo figlio alla svolta di un viale.

Finalmente, da lontano, scorse una giovine che si avanzava; e avvertita da un presentimento, disse fra sè:

— È lei!

La giovine s'era avvicinata alla panchina, e dopo aver guardato attentamente intorno, si pose a sedere.

La madre non poteva staccare gli occhi da quel soave volto che suo figlio aveva amato.

Si sentiva morsa al cuore da un'ardente gelosia che le sconvolgeva i lineamenti. Ma di nuovo fissò i suoi sguardi sulla fanciulla, e *lo spettacolo* di quel muto dolore la riempì di pietà.

Non sapeva come *incominciare a parlare.*

Nondimeno, alla fine vedendo sparire il sole e i giardinieri allontanarsi coi loro arnesi *sulle spalle*, mormorò con voce strozzata dall'emozione:

— Signorina, siete voi che aspettate Maurizio?

La fanciulla *si drizzò* di scatto, le sue guancie si cuoprirono di rossore, e facendo un atto come per fuggire, balbettò:

— *Mio Dio!* signora... chi va detto?..

La madre continuò a bassa voce:

— Non vi spaventate, figliuola mia; mi hanno mandato per avvertirvi. Ma*urizio non verrà oggi*,.. Ha dovuto partire... è partito per lungo tempo... viaggia...

— Senza dirmi addio senza scrivermi! pronunziò la giovinetta con dolore.

— E siete voi, signora, che egli incarica... Ma chi siete? E perchè volete che vi creda?

La vecchia signora sentì salirsi le lagrime agli occhi; si liberò completamente del suo velo e disse, storzandosi di sorridere:

— Sono una vecchia amica... Maurizio si è confidato con me.

Ma senza rispondere, la giovine attrice contemplò con una specie di terrore colei che le parlava, e, colpita da una somiglianza *comparsa tutto ad un* tratto, disse lentamente:

Volete ingannarmi signora: voi non siete l'amica di Maurizio, siete sua *madre ...!*

E siccome la vecchia signora, invece *di protestare, non rispondeva che con* un lungo singulto, improvvisamente illuminata da quel dolore, dalla presenza di quella donna in lutto, portò la mano al cuore ed esclamò:

— Maurizio! È morto!...

Piansero a lungo senza parlarsi, guardando il piccolo lago steso davanti ai loro occhi.

Finalmente la madre domandò:

— Come l'avete conosciuto?

E la giovinetta le narrò i loro rapidi amori dalla sera in cui qualcuno glielo aveva presentato nel suo camerino, fino a quell'ultimo appuntamento al quale s'era *recato pieno di brio* e di salute.

Giammai avevano parlato insieme di avvenire; giammai si erano dimandati dove potrebbe condurli quella tenerezza.

Parlarono un pezzo a voce bassa, come presso ad un letto funebre, fino a che in fondo del giardino il tamburo del guardiano non si fece udire.

Allora la fanciulla si alzò:

— Addio signora — disse asciugandosi le lagrime. — Bisogna che vi lasci. Stasera recito.

Essa s'inchinava tristamente rispettosa; ma la madre l' attirò nelle sue braccia.

E mentre la teneva così stretta contro i suoi veli, mormorò con voce interrotta:

— Figliuola mia, permettetemi di scrivervi qualche volta, quando sarò troppo triste, per darvi appuntamento qui, presso questo banco: parleremo di lui.

R. Le Roux

IN GIRO PEL MONDO

Jack lo sventratore a Parma

L'altra sera, verso notte a Parma, chi passava nelle vie di oltre torrente, notava un fuggi fuggi, un'agitazione insolita.

Molte donne urlavano spaventate, dicendo che Jack, il noto sventratore, era passato di corsa dileguandosi per i campari di porta Nino Bixio.

Sta di fatto che un accattone era poco prima andato chiedendo ruvidamente la carità. Giunto alla casa di un'avvenente donnina, le si sarebbe slanciato al collo.. con quali intenzioni? Alle grida della donna accorse gente. Jack sgattaiolò, ma questa notte fu arrestato dalle guardie di pubblica sicurezza.

È un uomo sui trent'anni, d'aspetto truce. Dichiara sia da ora che viene da Londra ed è arrivato a Parma da *tre giorni.*

Perquisitolo, non gli si trovarono che pochi centesimi. Dev'essere solito vivere di elemosina.

Il fatto desta commenti, ilarità nel più

Nel *Corriere di Parma* stralciamo i seguenti particolari:

Egli è certo Giuseppe Bosio, di Porto Maurizio, che da tre giorni andava elemosinando per le vie di Parma.

Parma vecchia gli parve meglio adatta allo scopo, e difatti in sulle prime non si ingannò, chè a quante porte battevà, otteneva qualche soldo.

Incoraggiato, da un buon principio di assumere un contegno imperioso.

Bussò alla porta della casa n. 50 in Borgo Avvertisi, e si sentì rispondere: È impedito — Ivi abita certa Aviti Irma.

Il mondicante stanco di aspettare, aprì con violenza la porta, prese pel collo la donna, gridando: O datemi i denari, o vi *ammazzo.*

Intanto si frugava in tasca cercando qualche cosa.

La donna gridò aiuto ed egli spaventato fuggì sottraendosi a una turba di gente che gli correva dietro.

Alle 5 pom. fu arrestato da guardie e carabinieri in Borgo Minelli nell'osteria di carta Veronica Pezzigna.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

25 - 17 - 9	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	gior. 26
Bar. rid. a 10 Alto m. 116 10 liv. del mare	736.5	766.0	787.5	788.0
Umido relat.	69	55	52	56
Stato di cielo	misto	misto	misto	pv.
Acqua cad. m.	—	—	—	3.1
Vento (direzione	—	N	NE	—
Vento (vel. Kilom.	(	2	4	0
Term. centigr.	6.8	11.6	7.9	5.0

Temperatura (massima 11.7 (minima 8.8

Temperatura minima all'aperto 0.2

LISTINO DELLA BORSA

VENEZIA 25

	da	a
Rend. Italiana 5 % god. 1 genn. 1891	92.83	—.—
" " 5 % god. 1 lugl. 1890	94.70	—.—
Azioni Banca Nazionale.	—.—	—.—
" Banca Veneta ex di id.	—.—	278.
" Banca di Cred. Ven. nomin.	—.—	289.
" Società Ven. Costr. nomin.	—.—	—.—
" Cotonificio Venez. fine apr.	—.—	264.
Obblig. Prestito di Venezia a premi	25.75	26.—

Sconti

Banca Nazionale 1 %.

Banco di Napoli 6 % — Interessi su anticipazione. Rendita 5 % e titoli garantiti dallo Stato *sotto forma di Conto Corr.* tasso 6 %.

Cambi	sconto		a vista	a	a tre mesi da	a
Olanda	2	½	—.—	—.—	—.—	—.—
Germania	5	—	—.—	—.—	123.90	124.—
Francia	3	—	101.30	101.45	—.—	—.—
Belgio	3	½	—.—	—.—	—.—	—.—
Londra	5	—	25.33	25.39	25.32	25.38
Svizzera	4	—	—.—	—.—	—.—	—.—
Vienna-Triest.	5	—	222.—	—.—	—.—	—.—
Bancon. austr.		—	222 1/4	—.—	—.—	—.—
Pezzi da 20 fr.		—	—.—	—.—	—.—	—.—

Borse

TORINO 25					
Rend. c.	94	87.—	Rend. fine	—	—.—
Rend. fine	94	70.—	Mediterr.	561	50.—
Az. F. Med.	580	—.—	Banca Gen.	446	—.—
" " Mer.	692	—.—	Lanif. Ross.	1800	—.—
Cred. Mob.	538	50.—	Cot. Cantoni	353	—.—
Banca Naz.	1615	—.—	Navig. Gen.	373	—.—
" Suba		—.—	Raf. Zucch.	242	—.—
Credito Mer.		—.—	Sovvenzioni	115	50.—
Banca Scon.	109	—.—	Soc. Veneta	137	—.—
Banca Tiber.	42	—.—	Obbl. Merid.	308	—.—
Comp. Fond.	23	—.—	" nuove 3 0[0	280	—.—
Cassa sovv.	118	—.—	Fran. a vista	101	50.—
C. v. a. Fran.	101	55.—	Lond. a 3 m.	25	39.—
" 3 m. a. Lond.	25	41.—	Berl a vista	124	10.—
Ban. Torino	440	—.—	" a 3 mesi	—	—.—
GENOVA 26			Meridionali	—	—.—
Rend. 5 0[0	94	72.—	FIRENZE 25		
A. Ban. Naz.	1640	—.—	Rend. Ital.	94	81.—
Cred. M. ital.	510	—.—	Camb. Lond.	25	39.—
Ferr. Merid.	692	—.—	" Francia	101	37.—
" Medit.	561	—.—	A. Ferr. Mer.	692	50.—
Navig. Gen.	375	—.—	" Mobiliare	—	—.—
Banca Gen.	446	—.—	VIENNA 25.		
Raffin. Zucc.	242	—.—			
Società Ven.	—	—.—	Mob.	295	—.—
C. v. a. Fran.	101	55.—	Lombardo	132	75.—
" " " Lond.	25	77.—	Austriache	238	75.—
" " " Germ.	—	—.—	Banca Naz.	980	—.—
ROMA 25.			Napol. d'oro	01	05.—
R. I. 5 0[0 c.	94	70.—	C. su Parigi	45	40.—
" per fin.	94	70.—	C. su Londra	115	30.—
R. Ital. 3 0[0	59	—.—	Rend. Aust.	88	10.—
Banca Rom.	—	—.—	Zecch. imp.	—	—.—
Banca Gen.	440	—.—	PARIGI 25.		
Cred. Mob.	539	—.—	Rend. F. 3 0[0	95	95.—
A. Ferr. Mer.	691	—.—	Rend. 3 0[0	95	10.—
A. S. A. Pia	791	—.—	Rend. 5 0[0	101	60.—
A. S. Immob.	429	—.—	Rend. ital.	93	35.—
Parigi a 3 m.	100	82.—	C. su Londra	25	37.—
Londra "	25	41.—	Cons. inglese	95	—.—
BERLINO 25.			Obb. ferr. it.	337	—.—
Mobil.	163	40.—	Camb. ital.	1	3/8
Austriache	106	90.—	Rend. turca	18	17.—
Lombarde	58	70.—	Ban. di Parigi	837	—.—
Rend. Ital.	91	75.—	Ferr. tunis	498	50.—
LONDRA 25			Prestito egiz.	489	75.—
			Pres. spag. est.	74	31.—
inglese	94	15/16	Ban. di scon.	582	—.—
italiano	94	5/8—	" ottomana	607	50.—
MILANO 25.	94		Cred. fond.	1290	—.—
Rend. c.	94	80.—	Az. Suez	2938	—.—

Proprietà della tipografia M. Bardusco
Bujatti Alessandro *gerente respons*

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze		Arrivi	Partenze		Arrivi
DA UDINE		A VENEZIA	DA VENEZIA		A UDINE
ore 1.45 ant.	misto	ore 6.40 ant.	ore 4.55 ant.	diretto	ore 7.40 ant
» 4.40 ant.	omnibus	» 9.00 ant.	» 5.15 ant.	omnibus	» 10.05 ant
» 11.14 ant.	diretto	» 2.05 p.	» 10.50 ant.	omnibus	» 3.05 p.
» 1.20 pom	omnibus	» 6.20 p.	» 2.15 p.	diretto	» 5.06 p.
» 5.50 »	omnibus	» 10.30 p.	» 6.05 »	misto	» 11.55 p.
» 8.09 »	diretto	» 10.15 p.	» 10.10 »	omnibus	» 2.20 an
DA UDINE		A PONTEBBA	DA PONTEBBA		A UDINE
ore 5.45 ant.	omnib.	ore 8.50 ant.	ore 6.20 ant.	omnib.	ore 9.15 ant
» 7.30 ant.	diretto	» 9.58 ant.	» 9.15 »	diretto	» 11.01 »
» 10.35 ant.	omnib.	» 1.35 p.	» 2.24 p.	omnib.	» 5.05 p.
» 5.16 p.	diretto	» 7.06 p.	» 4.40 p.	omnib.	» 7.17 p.
» 5.30 p.	omnib.	» 8.45 p.	» 6.24 p.	diretto	» 7.58 p.
DA UDINE		A TRIESTE	DA TRIESTE		A UDINE
ore 2.45 ant.	misto	ore 7.37 ant.	ore 8.10 ant.	omnib.	ore 11.57 an
» 7.51 ant.	omnib.	» 11.18 ant.	» 9.— ant.	omnib.	» 12.35 p.
» 3.40 p.	misto	7.32 p.	4.40 p.	misto	» 7.45 p.
» 5.20 p.	omnib.	» 8.45 p.	» 9.— p.	omnibus	» 1.15 a
» 11.10 ant.	misto(*)	» 8. 2 p.	» 9.45 p.	misto (*)	» 4.20
DA UDINE		A CIVIDALE	DA CIVIDALE		A UDINE
ore 6.— ant.	misto	ore 6.31 ant.	ore 7.— ant.	misto	ore 7.28 an
» 9.— ant.	»	» 9.31 »	» 9.45 »	»	» 10.16 »
» 11.30 »	»	» 11.51 »	» 12.19 p.	»	» 12.50 p.
» 3.30 p.	omnibus	» 3.55 p.	» 4.27 p.	omnibus	» 4.54 p.
» 7.34 »	»	» 8.02 »	» 8.20 p.	»	» 8.48 p.
DA UDINE		A PORTOGR.	DA PORTOGR.		A UDINE
ore 7.48 ant.	omnibus	ore 9.47 ant.	ore 6.42 ant.	omnibus	ore 8.55 ant.
» 1.02 p.	»	» 3.35 p.	» 1.22 p.	misto	» 3.13 p
» 5.24 »	misto	» 7.28 p.	» 5.04 p.	»	» 7.15 p.

Coincidenze — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10,02 ant. e 7.42 Da Venezia arrive 1.06 pom.

NB. Il treno segnato coll'asterisco (*) si ferma a Cormons.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE
UDINE-SAN DANIELE

Partenze		*Arrivi*	*Partenze*		*Arrivi*
DA UDINE		A S. DANIELE	DA S. DANIELE		A UDINE
ore 8.20 ant.	Staz. Ferr.	ore 10.— ant.	ore 7.20 ant.	Staz. Ferr.	ore 8.57 an
« 11.36 »	P. Gem.	» 1.— p.	» 11.— »	id.	» 1.10 p
« 2.36 p.	P. Gem.	» 4.— p.	» 2.— p.	Staz. Gem.	» 3.20 »
« 6.— »,	Staz. Ferr.	» 7.44 p.	» 5.— »	Staz. Ferr.	» 6.36 »

Udine 1886. — Tip. Marco Bardusco